

REGOLAMENTO DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

PREMESSA

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di primo grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Art. 1 INDICAZIONI GENERALI

1.1 L'iscrizione ai Corsi ad Indirizzo Musicale è opzionale per gli alunni, ma vincolante per gli stessi per tutta la durata del corso di studi nella Scuola secondaria di primo grado. L'insegnamento dello Strumento, una volta scelto, diventa obbligatorio per l'intero triennio a tutti gli effetti e concorre alla pari delle altre discipline alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Gli strumenti disponibili sono chitarra, pianoforte, clarinetto e percussioni.

1.2 Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale.

1.3 Qualora un alunno/a iscritta/o all'indirizzo musicale non venga ammessa/o alla classe seconda può chiedere di rinunciare all'indirizzo musicale. Tale richiesta verrà valutata dal consiglio di classe e dalla Commissione (art. 2.5).

Art. 2 ISCRIZIONE

2.1 La volontà di frequentare i Corsi ad Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima.

2.2 Qualora un'alunno/a proveniente da una scuola secondaria di primo grado di un altro istituto comprensivo richieda l'iscrizione all'indirizzo musicale, questa può essere presa in considerazione solo se l'alunno/a frequentava già l'indirizzo musicale nella scuola di provenienza. La Commissione (art. 2.5) valuta la richiesta tenendo conto dei posti disponibili.

2.3 La famiglia indica nel modulo d'iscrizione l'ordine di preferenza dei quattro strumenti. L'assegnazione allo specifico strumento avverrà tenendo conto dell'idoneità allo strumento e della posizione acquisita in graduatoria fino ad esaurimento dei posti per ciascuno strumento. Nel caso la famiglia decida di non esprimere tutte e quattro le preferenze verranno prese in considerazione solo quelle indicate.

2.4 L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione a seguito dell'espletamento delle prove orientativo-attitudinali.

2.5 La Commissione è nominata dal Dirigente scolastico secondo quanto indicato nell'art. 3 comma 5 del D. M. del 13 febbraio 1996 concernente la *Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale*

Art.3 SELEZIONE

3.1 All'indirizzo musicale si accede tramite selezione. Non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base.

3.2 La selezione è effettuata tramite una prova orientativo-attitudinale predisposta dalla Scuola, in base alla normativa vigente. Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva atti a verificare e valutare l'attitudine musicale, il senso ritmico e la predisposizione alla pratica strumentale.

3.3 Sulla base del punteggio riportato nelle prove è stilata una graduatoria provvisoria; in caso di parità si procederà allo svolgimento di un prova supplementare.

3.4 La graduatoria comprendente gli esiti della prova orientativo attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio, sarà pubblicata sul sito web dell'Istituto.

Art. 4 ORARIO DELLE LEZIONI

4.1 I Corsi ad Indirizzo Musicale prevedono due lezioni settimanali, che si svolgono in orario pomeridiano presso la Scuola Secondaria di Primo grado in Via Amendola a Santa Maria Maddalena e comprendono:

- a. una lezione individuale e/o in piccoli gruppi (strumento musicale)
- b. una lezione collettiva (musica d'insieme, teoria e lettura della musica).

4.2 Le lezioni dei Corsi ad Indirizzo Musicale costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

4.3 Gli orari delle lezioni sono fissati dalla Scuola, di anno in anno, sulla base delle necessità didattico-organizzative e non possono essere modificati per esigenze personali delle famiglie.

4.4 Ogni docente organizza l'orario della propria classe in base alla programmazione didattica.

4.5 Ogni alunno ha un orario personalizzato che deve rigorosamente rispettare per poter organizzare al meglio le lezioni. La sorveglianza degli alunni da parte dei docenti è garantita esclusivamente durante il rispettivo orario personalizzato.

4.6 Gli orari possono subire variazioni o modifiche in corso d'anno, sulla base di esigenze Didattico-organizzative. Di eventuali cambiamenti sarà dato tempestivo avviso alle famiglie.

Art. 5 RITARDI E ASSENZE

5.1 Eventuali assenze e ritardi degli alunni devono essere giustificati sul registro elettronico.

Art. 6 - VALUTAZIONE

6.1 L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il giudizio alla fine di ogni periodo valutativo, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Strumento, Teoria e Musica d'Insieme. In sede di Esame di Stato saranno verificate, nell'ambito del

previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva.

Art.7 – LIBRI DI TESTO

7.1 Data la natura dell'insegnamento i docenti non adottano libri di testo comuni. Ogni docente consiglierà eventualmente l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello e allo strumento scelto. Verranno altresì fornite copie digitali dei materiali di studio.

Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani perlopiù trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti.

Art. 8 ADEMPIMENTI DELLA FAMIGLIA

8.1 La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, comprese le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla Scuola. L'esibizione musicale infatti è a tutti gli effetti un momento didattico dove gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo. Le esibizioni aiutano inoltre gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

8.2 Ogni alunno frequentante il Corso ad Indirizzo Musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano.

Art. 9 DISPOSIZIONI FINALI

9.1 Il presente Regolamento, approvato Consiglio d'Istituto con delibera n. 5, nella seduta del 14 novembre 2019 entra in vigore il giorno successivo la pubblicazione all'albo online d'Istituto.

9.2 Per quanto non contemplato dal presente Regolamento valgono le leggi vigenti e le Disposizioni ministeriali.

9.3 Se si presentassero fattispecie non disciplinate dal presente Regolamento, la decisione per la loro risoluzione è pregiudizialmente rimessa al voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti della Commissione dei docenti di strumento, presieduta dal Dirigente Scolastico. Dette fattispecie saranno rese note ai Membri del Consiglio d'Istituto nella prima seduta utile e per le stesse si procederà alla modifica o integrazione del presente Regolamento, come previsto al successivo punto.

9.4 Eventuali modifiche o integrazioni al Regolamento potranno essere apportate dal Consiglio d'Istituto con voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti, sentita la Commissione dei docenti di strumento e previa delibera del Collegio dei docenti per gli aspetti concernenti la didattica.